

Codice A1813B

D.D. 2 luglio 2020, n. 1694

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione della sala emodinamica ubicata al piano terra del III Padiglione del complesso ospedaliero San Luigi Gonzaga di Orbassano. Committente: Azienda Ospedalier



ATTO DD 1694/A1813B/2020

DEL 02/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione della sala emodinamica ubicata al piano terra del III Padiglione del complesso ospedaliero San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Committente: Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla

ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 14/05/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, prot. n. 24114/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione della sala emodinamica ubicata al piano terra del III Padiglione del complesso ospedaliero San Luigi Gonzaga di Orbassano, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio oggetto di intervento rientra tra quelli indicati al punto 1.1 lettera h) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto la realizzazione dei lavori in oggetto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 14/05/2020, come comunicato dal Settore scrivente all'Azienda Ospedaliera richiedente, con nota prot. n. 27608/A1813B del 08/06/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Il progetto prevede la realizzazione di opere strutturali per l'installazione di una macchina diagnostica al piano terra del III padiglione dell'ospedale. La porzione di edificio interessato dall'intervento costituisce un ampliamento dell'ospedale risalente al 1996 con dimensioni massime in pianta 20,82 m x 27,67 m, articolato su due piani fuori terra. Le strutture portanti della porzione di edificio sono in cemento armato a telaio, gli impalcati sono costituiti da solai in cemento armato e laterizi.

Le opere strutturali consistono nella realizzazione di un portale in cemento armato, previa demolizione di una porzione del primo solaio del corpo di fabbrica, avente dimensioni planimetriche circa 4,73 m x 1,83 m. Il portale sarà costituito da due pilastri con sezione 40 cm x 100 cm, dalla soletta superiore in cemento armato di spessore 37 cm e con dimensioni in pianta di 4,70 m x 1,80 m e dalla platea di fondazione con dimensioni planimetriche 4,40 m x 5,00 m e di spessore 60 cm. E' prevista altresì la realizzazione di cordoli in cemento armato a delimitare il perimetro del foro. La soletta superiore del portale sarà separata dall'impalcato esistente da un giunto sismico di spessore 4 cm.

La realizzazione dei lavori in argomento si configura come intervento di tipo locale ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono

sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di dare atto che i lavori strutturali in progetto si configurano come intervento di tipo locale ai sensi del par. 8.4.1 delle già citate norme tecniche;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga all'esecuzione delle opere strutturali come indicate e illustrate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia all'Azienda Sanitaria richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni